

La ricerca del gruppo coordinato dal professor Facchetti

Il virus si trasmette attraverso la placenta

Pubblicato su Lancet lo studio che prova come la madre possa passare al feto il morbo durante la gravidanza

BRESCIA

di **Federica Pacella**

La trasmissione verticale? È possibile. Il team di ricercatori bresciani, coordinato dal professor Fabio Facchetti direttore del laboratorio di anatomia patologica dell'Università degli Studi di Brescia - Spedali Civili di Brescia, ha fornito per la prima volta le prove definitive che l'infezione Sars-CoV-2 possa passare dalla madre al feto attraverso la placenta. Lo studio è stato pubblicato sul numero di settembre della rivista EBioMedicine del prestigioso gruppo editoriale The Lancet. I ricercatori hanno esaminato la proteina spike del virus Sars-CoV-2 nella placenta di 101 donne che hanno partorito tra il 7 febbraio e il 15 maggio al Civile; di queste, 15 sono risultate positive al virus, 34 negative e 52 non valutabili. In particolare, lo studio si è focalizzato sulla placenta di una giovane donna

ricoverata alla 37esima settimana, risultata positiva al virus, che ha dato alla luce un maschietto risultato anch'esso positivo a 24 ore dal parto, sviluppando polmonite con difficoltà respiratoria. Attraverso varie tecniche di indagine, i ricercatori hanno dimostrato la presenza di Sars-CoV-2 in diverse componenti della placenta, appartenenti sia alla madre che al feto. La microscopia elettronica ha permesso di identificare particelle virali anche in cellule endoteliali dei capillari del villo e - fatto mai osservato prima e prova definitiva della trasmissione verticale - in globuli bianchi fetali circolanti all'interno dei capillari. «Gli effetti e le conse-

guenze del coronavirus sulle donne in gravidanza e sui neonati sono poco conosciuti, ma la crescente segnalazione di casi di madri affette da Covid-19, i cui neonati hanno presentato segni di infezione precoce do-

po la nascita, hanno indicato che la trasmissione di Sars-CoV-2 da madre a figlio è un evento possibile - dichiara il professor Facchetti -. I risultati del nostro studio dimostrano per la prima volta che la trasmissione verticale dell'infezione Sars-CoV-2 è possibile, seppur rara, e che essa si verifica mediante il passaggio del virus da cellule circolanti materne ai villi coriali della placenta». Sebbene sia noto che i meccanismi infiammatori scatenati dall'infezione sono i principali responsabili dei danni all'organo, nel caso della placenta, lo studio ha osservato come l'evoluzione clinica sia stata positiva, con una rapida guarigione di madre e figlio. Questo aspetto ha indotto i ricercatori a considerare che nel tessuto placentare la reazione infiammatoria possa avere delle caratteristiche peculiari.



Un ruolo fondamentale ha avuto il laboratorio di anatomia patologica

A LIETO FINE

In un caso il neonato ha avuto la polmonite e problemi respiratori però presto risolti

